

contribution, che i voleano aspetar risposta di capitoli mandati a la Signoria nostra, et quello la Signoria ordinarà tanto sarà exequido. Le altre cosse che questo magnifico Provedador ha *in mandatis*, lui solo exequirà quando li parerà. È homo da esser apreziado et acarezado per tutto; e di questi sono homeni da esser honoradi et mandadi atorno perchè i fanno honor a la patria e a la nobiltà nostra.

101 Da novo, di qui, per lettere abude da Rodi dil 14 dil presente, non dal Gran maestro ma da altri, si ha aver da Syo, come per avanti i dizeva che l'armata dil Turco se dissolveva, al presente par che la ritorna a metersi in ordine, e che l'havea fato cargar molte artellarie su quella, e marinari da Metelino e di quelli altri luogi havea fato comandamento i tornasse a Constantinopoli. El Signor turco era in Constantinopoli, e havia fato butar quatro bombarde grosse di quelle a l'antiga. *Tamen*, chi scrive di Rodi dize non li dar troppo fede, e si fusse vero, si aria auto lettere dal Gran maestro, perchè el non manca per ogni pasazo di darne aviso dil tutto. In Rodi sono benissimo in ordine. A questi zorni el zonse di li tre galioni armadi per el Papa, insieme con 2 fuste molto ben in ordine. Come è Rodi però se staria senza paura. Il Signor Dio sia quello ne ajuti.

A questi zorni li passò fuste 5 da la banda de ostro, et ha messo in terra su questa ixola, e à preso alcuni homeni e animali, non fato molto danno perchè i homeni si proveteno a salvarsi. Sono stà mandate a quelle marine molte persone per devedarli el smontar in terra, *tamen* i hanno presa una marzigliana, patron Zuan da Sibinicho, qual a li mesi passadi l'andò in Alexandria carga di maroni, et spazato il cargo l'andò a la volta di Cipro, e al suo ritorno se ha imbatuto in ditte fuste et è stà presa, e fato li homeni schiavi, la marzigliana messa a fondi, *solum* sei che smontò su l'ixola per aqua, i qual è venuti qui e ha referido tal presa, e dize che era più di ducati 3000 suso fra quelli dil patron e de uno altro di Napoli di Romania. Se judicha sia uno comesso di missier Alvise Contarini, va provedador a Napoli, qual andò con una nave con formenti sui. Mi doglio del danno che hanno auto. Avemo spazato uno a Zerigo al Provedador di l'armada e l'avemo significato di ditte fuste. Tegno el se leverà e vengirà a quella volta. Si ha per via di la Cania, per uno venuto da Coron, dize come certe fuste venute di Barbaria se ha incontrà in do nave forestiere, l'una era carga de panni di seda e carixe per Syo, et questa i hanno butà a fondi; l'altra carga di ogi e merze per Alexandria fu presa e condotta a Co-

ron, qual ha venduto la nave con il cargo per ducati 7000. Dize che ditte fuste avea preso per avanti una galla dil Papa, qual l'ha menà con si con li homeni con li ferri sicome l'haveano presa.

El magnifico Provedador di l'armada è partito de qui con galie 10 a la volta di Cao Salamon, per veder di aver quelle fuste turchesche hanno messo su quella ixola; el Signor Dio li doni vittoria.

Habiamo *etiam* lettere di Syo di 17 di l'istante, avisa aver da Pera di 4 dil predito, dize l'armada non devese ussir per questo anno. Che Dio sia laudato.

*A dì 4.* La matina non fo lettera alcuna da conto. 103<sup>1)</sup>

Da poi disnar fo Pregadi por expedir danari per comprar canevi, che fo mandato sier Hironimo da Canal patron a l'Arsenal a Montagnana e Cologna a comprarne. Et perchè sier Sebastian Moro fazi la sua relatione.

Fo leto le lettere di Candia, et dil Provedador di l'armata, date a Cao Malio. De le ocorentie de li.

*Di Famagosta, di sier Bortolamio da Mosto capitano, di 20 Zugno.* Scrive nove. Come verso certo paese il Signor turco havia zente adunate da 10 milia per vardar quelle marine, perchè in quelle aque sono di gran corsari spagnoli e altri. Scrive che, verso Alepo, el Signor à uno altro exercito a li confini dil Sophi; et che il Gazeli in Damasco si pol reputar soldan, qual ha intelligentia con Chairbech e al Cayro e *continue* zonze schiavi; sichè è da pensar, vedandola bella, un giorno farà novità in la Soria. El signor di Tripoli, è nemico di la nation nostra. Scrive che aziò non si veda il fortificar di Famagosta, ha ordinato di far smontar le persone vien di la Soria altrove. Scrive zercha quelle fabriche et altre occorentie, *ut in litteris*. La copia di la qual lettera sarà notada qui avanti.

Fo leto una deposition di sier Zuan Donado qu. sier Alvise, venuto da Constantinopoli, dove è stato merchadante, parti de li a di . . . Lujo. Referisse che l'armata era in ordine, 60 galie grosse, 120 solil, el resto di palandarie e fuste fin al numero di vele . . . la qual dovea ussir. E per opinion dil Baylo e di lui e altri pratici, la veniva a danni nostri, nè era da ereder l'andasse a Rodi e mancho altrove. *Tamen* el Signor l'ha fata restar de ussir, per causa non se intende. El qual signor Selim è di età di anni 50, non ben sano di la persona. Si dilecta molto di pia-

(1) Le carte 102 e 102\* sono bianche.